

AZIENDA SANITARIA LOCALE BI

Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO - Tel. 015/1515111 - Fax 015/15153515

NOTA ILLUSTRATIVA BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2017

Premessa

Sulla base delle indicazioni regionali, è stato predisposto il conto economico preventivo per l'esercizio 2017 e qui di seguito si esplicitano i criteri impiegati nella sua elaborazione. Al fine di evidenziare la reale evoluzione dei valori determinanti il risultato, sono state specificate le voci, per i principali aggregati di ricavo e di costo, comparate con il bilancio consuntivo 2016, in conseguenza dei fatti gestionali attesi e delle azioni che si intende intraprendere.

Conto Economico Preventivo

Valore della Produzione

Contributi regionali FSR indistinto (AA0030): sono state iscritte le assegnazioni 2017 (DGR n. 35-5329 del 10/07/2017), che sono state calcolate sulla base delle risorse 2016 decurtate dell'obiettivo dell'efficientamento pari a € 1.700.000,00 e incrementate dei finanziamenti finalizzati di cui alla tabella B/5 ter, e non tengono quindi conto delle risorse necessarie alla copertura dei costi per le prestazioni extra LEA, dei costi derivanti dai farmaci oncologici innovativi, dei costi differenziali rispetto all'esercizio precedente per la somministrazione dei farmaci per la cura dell'Epatite C e della variazione prevista della mobilità sanitaria in conseguenza delle attività programmate dal Nuovo Ospedale pienamente a regime, di cui si darà piena evidenza nelle conclusioni mettendo in evidenza il reale risultato economico previsto; l'incremento rispetto al consuntivo del 2016 è dovuto al finanziamento per la Biblioteca Virtuale.

Contributi c/esercizio extrafondi (AA0050): non è ancora stato assegnato dalla Regione e pertanto non risulta iscritto nel conto economico preventivo.

Pertanto, per ciò che concerne l'erogazione e l'acquisto di prestazioni sociali/socio sanitarie, non finanziabili da FSR (ExtraLEA), sono stati contabilizzati i costi relativi per un importo

complessivo pari ad € 1.972.189, come da tabella sottoriportata, senza iscrivere i ricavi corrispondenti (Euro/1000):

Conto	Spesa rilevata €
3101832	138
3101834	17
3101835	402
3102107	635
3101836	780
Totale	1972

I trasferimenti regionali sono stati poi stornati per finanziare gli investimenti privi di contributi in conto capitale per 1,2 milioni di euro complessivi.

Il dettaglio degli investimenti previsti per il 2017 è specificato nel Piano Investimenti.

Con riferimento alle altre voci di ricavo è stata prevista la proiezione aritmetica dell'andamento rilevato nel conto economico del secondo trimestre 2017.

Oltre alle considerazioni sopra riportate il valore della produzione è stato fortemente influenzato dal vincolo degli importi relativi alla mobilità sanitaria che riportano il dato 2016 e non tengono pertanto conto delle attività programmate per il Nuovo Ospedale, ora pienamente a regime, tra le quali quelle derivanti dalla convenzione con l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino per lo svolgimento di attività chirurgica ortopedica e di chirurgia del piede.

Costi della Produzione

La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva dalle azioni esposte in dettaglio nel piano di efficientamento contenuto nella relazione del Direttore Generale.

Inoltre si specifica quanto segue in relazione alle seguenti voci di spesa:

- gli acquisti di beni rilevano un incremento in ragione dei farmaci epatici (+ 519 mila euro), di farmaci oncologici innovativi, dei vaccini (+ 262 mila euro) e dei dispositivi medici in relazione all'incremento delle attività programmate per il Nuovo Ospedale: in particolare per quel che concerne i farmaci per la cura dell'Epatite C si è tenuto conto che nel 2017 è previsto l'incremento rispetto al 2016 di 12 assistiti mentre per i vaccini si è rilevato, quale elemento di variazione rispetto al 2016, il solo importo derivante dal finanziamento regionale finalizzato, non essendo ancora prevedibile l'impatto economico delle nuove vaccinazioni 2017;
- per le prestazioni delle case di cura accreditate si è fatto riferimento agli importi contrattualizzati nel 2017 (DGR n. 67-4540 del 29 dicembre 2016): essendo il budget delle prestazioni regionali unico (ossia comprensivo sia delle prestazioni in favore degli assistiti

dell'ASL BI che delle altre ASL della regione) e dovendo mettere il costo delle prestazioni verso le altre aziende sanitarie pari al ricavo del riaddebito 2016, il costo per le prestazioni in favore degli assistiti dell'ASL BI è stato determinato per differenza;

- per i servizi sanitari è stata effettuata una ricollocazione della spesa territoriale pertanto l'incremento rilevato è essenzialmente dovuto alle attività libero professionali intramoenia per le quali è stato rilevato il relativo ricavo;
- per la mobilità sanitaria intraregionale è stato mantenuto l'importo previsto per l'anno 2016 in quanto non è stato possibile concordare con le aziende ospedaliere la variazione della mobilità nei loro confronti in conseguenza dell'entrata a pieno regime delle attività programmate dal Nuovo Ospedale proseguendo nell'andamento positivo avviato nel 2016;
- per la mobilità sanitaria extraregionale passiva è stato rilevato il costo sulla base del dato 2015 con un beneficio di 636 mila euro rispetto al consuntivo 2016;
- con riferimento alle risorse umane la previsione ha tenuto conto della diversa modalità di acquisizione delle risorse, in particolare del piano delle assunzioni e delle esternalizzazioni, e delle nuove figure necessarie per lo sviluppo delle attività programmate per il Nuovo Ospedale, nel limite previsto per il tetto di spesa 2017 assegnato con DGR n. 28-4666 del 13/02/2017.
- gli ammortamenti sono stati valutati sulla base dell'andamento 2017 delle voci non soggette a sterilizzazione;
- gli accantonamenti hanno subito un incremento rispetto al 2016 in relazione ai contratti del personale dipendente e convenzionato la cui aliquota è passata dal 0,4% al 1,09% mentre è stato ridotto l'accantonamento per il fondo rischi per il quale nel 2016 era stata valutata l'esigenza di coprire un potenziale rischio legato al collaudo del Nuovo Ospedale;
- gli oneri finanziari tengono conto di una valutazione degli effetti prodotti dagli incrementi delle erogazioni di cassa regionali.

Piano dei flussi di cassa prospettici

Il documento è stato redatto sulla base dello schema del rendiconto finanziario di cui al D.Lgs 118/2011, tenendo conto, per gli aspetti legati alla gestione economica, dei valori inseriti nel conto economico preventivo, e per quanto attiene la gestione patrimoniale, dei valori esposti nel piano degli investimenti, delle erogazioni "straordinarie" di cassa effettuate dalla Regione nel corso del 2017 a chiusura dei crediti indistinti 2013 - 2015 e dell'incremento delle erogazioni regionali mensili in acconto delle risorse 2017.

Conclusioni

L'esercizio 2017 risulta in sostanziale equilibrio in quanto il disavanzo deriva essenzialmente dalle prestazioni socio-sanitarie extra-LEA, dai costi derivanti dai farmaci oncologici innovativi, dai costi differenziali rispetto all'esercizio precedente per la somministrazione dei farmaci per la cura dell'Epatite C e della variazione prevista della mobilità sanitaria in conseguenza delle attività programmate dal Nuovo Ospedale pienamente a regime.

Nel rinviare alla relazione del direttore generale per i dettagli delle azioni intraprese per conseguire gli effetti di efficientamento della spesa richiesti per l'esercizio 2017, si conferma che il perseguimento degli obiettivi di contenimento verrà attuato tenendo conto degli effetti sulla qualità dell'assistenza.

Al fine di chiarire pertanto l'effetto previsto di quanto sopra esposto sul risultato economico dell'esercizio 2017, si riporta nel prospetto che segue la dimostrazione della copertura del fabbisogno residuo (in migliaia di Euro):

Risultato Economico Conto Economico Preventivo	-3.681
DI CUI EXTRALEA	1.972
DI CUI FARMACI ONCOLOGICI INNOVATIVI	400
DI CUI DIFFERENZIALE PER FARMACI EPATITE	519
DI CUI MIGLIORAMENTO SALDO MOBILITA'	959
Risultato finale previsto 2017	169

In caso di conferma del risultato positivo, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 118/2011 l'eventuale eccedenza verrà accantonata a riserva, e verrà chiesta alla Regione autorizzazione all'utilizzo della stessa per investimenti.